



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International – UNI

UILCA BANCO DI NAPOLI

R.S.A. di Reggio Calabria

mail antonio.traclo@uilcais.it

tel. 338/1421646

ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DEL 02/07/2014

Ieri pomeriggio si è svolta l'assemblea dei lavoratori indetta dalla Uilca alla presenza del segretario provinciale Vincenzo Crupi e del segretario di coordinamento Banco di Napoli Pietro Ravallese; ringraziamo i colleghi per la partecipazione comunque significativa nonostante che, purtroppo, ci sia stata qualche mancanza di comunicazione della convocazione ai colleghi interessati.

Tra i temi toccati quello delle pressioni commerciali che sembra non esaurirsi mai...

Ricordiamo al proposito, qualora ce ne fosse bisogno, che le indicazioni aziendali in merito sono che lo strumento di rendicontazione ufficiale è la piattaforma Abc, che fornisce già tutti i dati necessari alla rendicontazione commerciale e alla verifica giornaliera e puntuale dei livelli di raggiungimento dei budget assegnati alle unità organizzative; ogni altro strumento sia esso elettronico o cartaceo, nominativo o anonimo, non è previsto dalla normativa e quindi può essere considerato come indebito tentativo di pressione.

Allo stesso modo le campagne devono essere considerate come uno strumento di supporto a disposizione del gestore per cogliere opportunità di relazione con la clientela, ma certo non possono far dimenticare le leggi e regolamenti (vd Mifid) che impongono di offrire alla clientela soluzioni in linea con le loro reali esigenze, con la loro propensione al rischio, che considerino le loro reali capacità di rimborso, bla bla bla....

Altro tema ricorrente il riconoscimento dello straordinario; anche qui ricordiamo che la posizione aziendale ufficiale, ribadita anche nell'ultima trimestrale, è che lo straordinario fatto dai colleghi per esigenze indifferibili (quadratura di cassa, caricamento bancomat, un cliente le cui esigenze di consulenza si prolungano oltre l'orario di lavoro del gestore) deve assolutamente essere riconosciuto al collega.

Siamo certi che non c'è successo commerciale senza motivazione, ma non ci può essere motivazione senza rispetto della dignità e della professionalità dei lavoratori.